



Progetto di attività sperimentali rivolte all'innovazione nei bienni delle scuole secondarie superiori della Provincia di Torino, finalizzate all'orientamento, alla riduzione della dispersione scolastica e al miglioramento dei risultati dell'apprendimento

**MIGLIORARE I RISULTATI DELL'ISTRUZIONE  
NEI BIENNI DELLE SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI**

**Area linguistica**  
**Coordinatore: Mario Ambel**

**Criteri di massima per la scelta dell'unità di insegnamento/apprendimento**  
(da sperimentare (a partire da gennaio)

**1. Finalità e area disciplinare di riferimento**

Ipotizzare, progettare e in parte sperimentare unità di insegnamento/ apprendimento relative a questa macrocompetenza linguistico-comunicativa:

**Comprendere testi (scritti e orali e multimediali) per ricavare informazioni, conoscenze o spunti tematici e stilistici da usare in attività e forme diverse di scrittura o rielaborazione testuale.**

L'unità scelta seleziona, all'interno di questa area disciplinare di riferimento, abilità e strategie linguistiche, oggetti testuali e scopi coerenti con gli input forniti e discussi nel gruppo (vedi verbale 1° incontro).

In particolare:

- attenzione alle competenze linguistiche di base e alle eventuali carenze socio-culturali degli allievi
  - cura per il coinvolgimento motivazionale (chiarendo le scelte compiute in tal senso: di procedure, di oggetti, di attese...)
  - attenzione alle finalità elaborate in ambito europeo che affidano alle competenze linguistiche e comunicative un ruolo determinante nella definizione delle competenze di cittadinanza;
  - estensione del concetto di "testo" oltre la dimensione puramente verbale, verso l'uso dei linguaggi multimediali e più in generale delle modalità comunicative delle comunicazioni di massa (e digitali)
- Infine dal punto di vista metodologico
- attenzione ai criteri e ai livelli della "comprensione del testo" (vedi slide 2° incontro)
  - attenzione a non separare comprensione (ascolto e lettura) da produzione (scrittura) valorizzando invece circolarità e reciprocità linguistiche e cognitive fra le diverse "abilità"; (vedi slide 3° incontro)
  - attenzione anche verso le forme ibride, "contaminate", le tipologie testuali di confine (quelle che ad esempio rompono le barriere fra espositivo / narrativo / argomentativo ecc.);
  - interesse per innovazioni didattiche (da dichiarare)

**2. Durata : massimo sei settimane (non oltre la fine di febbraio)**

*Durante il terzo incontro si discuteranno anche le modalità di osservazione e verifica da mettere in atto all'inizio e alla fine dell'unità*

### **3. Materiali di progettazione allegati (tutti reperibili sul sito)**

- Materiali del secondo incontro (tabelle comparative per le prove di comprensione)
- Teoria ed esempi di letto-scrittura (slide secondo incontro)
- Griglia comune delle variabili per la progettazione dell'unità di insegnamento/apprendimento
- Esempi di *Aree di competenza attivabili* in possibili unità di insegnamento/apprendimento
- Griglia per il Diario di bordo per la sperimentazione delle unità di insegnamento/apprendimento